

Dall'Azione Cattolica di Como

**“RIBELLI PER AMORE”...
 25 APRILE 2015**

Su consiglio dell'Azione Cattolica parrocchiale pubblichiamo questa riflessione del presidente diocesano di AC sulle battaglie che hanno fatto i nostri padri per la libertà e la democrazia e quelle che siamo chiamati oggi a fare noi, con il medesimo coraggio.

“Un professore universitario disse a un allievo: «Le do trenta senza lode perché sa tutto ma non ha capito niente». Così, tempo addietro, Giovanni Marcora, leader politico e uomo di governo, concludeva una nota sulla Resistenza e sul “25 aprile 1945”.

Partigiano cattolico, con il nome di “Albertino”, aveva lottato per la libertà, la giustizia e la democrazia. Aveva fatto parte di quei “ribelli per amore” che si erano spinti fino al sacrificio estremo per difendere la dignità della persona. Oggi, Marcora, come molti altri, è uno sconosciuto personaggio di una stagione politica dimenticata. Questo duplice oblio è il segno di uno smarrimento della memoria. È il segno di un vuoto che rischia di impoverire, se non svuotare, il significato del “25 aprile”. Ma di fronte alle immagini di morte e disperazione che vengono oggi dal Mediterraneo ci sono domande che interrogano la coscienza di fronte a una ricorrenza nazionale. Si fanno paragoni tra una tragedia consegnata alla storia e quelle che sono sotto gli occhi di un mondo che forse sa tutto ma non capisce niente. Forse non capisce le origini della bufera di disperazione che spinge interi popoli verso una parte del mondo che ha eretto un muro culturale prima che politico a sua difesa. Si è chiusa la memoria in una gabbia dorata e si è lasciato spazio a un realismo senza speranza. E così tutte quelle vite spezzate e tutte quelle speranze distrutte rimangono perlopiù nelle statistiche, negli archivi, nelle immagini, nei libri che nessuno legge perché non più d'attualità. E l'attualità, a sua volta, viene cancellata dal rapidissimo susseguirsi di racconti di barbarie e tragedie.

Si continua a conoscere tutto e a non capire niente o capire poco: quel 30 rimane senza lode. Il “25 aprile”, se strappato dalla cronaca, rischia di diventare una festa perduta: cosa può dire mai di fronte all'immane tristezza, se non



angoscia, di oggi? Giuseppe Lazzati, a 70 anni di distanza da quel giorno, lascia una risposta: «La Resistenza continua. E non per pochi ma per tutti, quale che sia il settore e il livello nei quali si opera; continua nel rifiuto della violenza; e nella volontà di confronto, leale e aperto, con il coraggio della verità e la pazienza del mutuo rispetto». Il non aver saputo dare forma a quegli ideali, minaccia di far perdere il senso profondo di quella Resistenza che è nella difesa e nella promozione della dignità dell'uomo quale cittadino del mondo. Le pagi-

ne in carta e in video, dedicate in questi giorni al “25 aprile” dolorosamente accostate a quelle dell'ecatombe nel mediterraneo spingono a chiedersi e a chiedere di quale Resistenza si possa oggi parlare. I titoli mediatici offrono un infinito elenco di gridi d'allarme, di racconti di tragedie e di violenze. Parlano di guerra mondiale a frammenti,

di terrorismi incontrollabili, di un mare trasformato in cimitero, di globalizzazione dell'indifferenza, di solidarietà degli egoismi... Una nuova Resistenza alla barbarie tarderà a prendere forma e sostanza? Un così drammatico scenario mondiale, respingerà le parole d'ordine, scuoterà le coscienze delle persone, dei popoli e dei loro governanti? Ci saranno ancora “ribelli per amore” all'odio, alla rassegnazione, all'abbandono in mare?

Paolo Bustaffa

8 maggio: grande assemblea



RICONOSCIAMOLO

Un'assemblea con tutti i collaboratori della parrocchia voluta fortemente dal parroco e dal Consiglio Pastorale per prepararsi al futuro. Assemblea concreta, pratica, non la solita “sagra della saliva”. «Riconosciamolo» sarà la parola che tornerà più volte e con significati molteplici. Riconosciamolo: ci conosciamo gli uni gli altri? Conosciamo la realtà della nostra comunità cristiana? Non si può mancare: ore 21 in oratorio.



Chi non è tenuto alla dichiarazione dei redditi può destinare il suo 8x1000 e 5x1000 attraverso le buste con le schede che trova in fondo alla chiesa di S.Vito, consegnandole in casa parrocchiale la mattina tra le 9:00 e le 12:00. **Non lasciate cadere questa forma di aiuto** a voi gratuito. Sugeriamo: all'Asilo Garibaldi il 5x1000 (segnando il codice fiscale 00652190133)



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 3 maggio: 5^a di Pasqua**

Imbarco al Molo 14 per i ragazzi dell'8° Anno.

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.

ore 15:00 : Battesimo.

ore 17:00 : celebrazione della Consegna del Pater ai bimbi del 2° Anno coi loro genitori + Messa delle 18:00 animata dai bimbi + "pizzata" coi bambini.

↳ **Lunedì 4 maggio**

ore 21:00 : Commissione Missionaria Zonale. A Manera di Lomazzo.

↳ **Giovedì 7 maggio: primo del mese**

lungo la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni

ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria.

ore 17:30 : Messa a S.Vito (!!)

ore 18:00 : incontro coi ministri della comunione.

ore 21:00 : équipe vicariale dei catechisti. In casa par.

↳ **Venerdì 8 maggio**

ore 21:00 : **assemblea straordinaria con tutti i membri di tutti i gruppi parrocchiali.** In oratorio.

↳ **Sabato 9 maggio**

ore 17:30 : Messa ad Asnago per ragazzi delle Superiori, segue cena e visione DVD. In oratorio.

ore 19:30 : per i ragazzi dell'8° Anno cena, incontro e notte in oratorio.

↳ **Domenica 10 maggio: 6^a di Pasqua**

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno.

ore 10:45 : inaugurazione della sede dell'Ass. Naz. Carabinieri presso la casa dell'antimafia.

ore 16:00 : prima confessione sacramentale per i bambini del 4° Anno + rinfresco + Messa.

Importante: "MESSE PERPETUE"

Coloro che negli scorsi anni hanno voluto istituire una Messa perpetua (= un legato), sono pregati di mettersi in contatto col parroco, poiché sono cambiate le disposizioni del Vescovo.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornate al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

CORENGIA PASQUALINA, ved. Amadeo, di anni 88, il 25 aprile; **ANNONI LUIGIA**, ved. Romanò, di anni 83, il 28 aprile; **LIBERA LINA CESIRA**, ved. Libera, di anni 84, il 29 aprile; a Milano **GIACOBBE CHIARA**, ved. De Ruggieri, di anni 88, il 19 aprile.

È deceduta anche **SALMY LATIFA**, di anni 46, il 28/4, di religione musulmana, verrà tumulata in Marocco.

Ricevono la vita di figli di Dio con il Battesimo

COLOMBO GIULIA MARIA, **IOZZIA MARTINA**, **MANDAGLIO ALEX**, **SIGNORELLI FRANCESCO**, domenica 3 maggio.

mese di Maggio

ROSARIO NEI DINTORNI

Prima delle Messe feriali e durante le sere dal lunedì al venerdì nei vari quartieri ci sarà la preghiera del **rosario**. Dove? Ore 20:30: Chiesa dell'Ad-



dolorata, cimitero, statua di p.Pio, cappellina della Pace, chiesa di Montesordo, via

S.Maria in Campo 32 (fam. Zerbi), alla Figlioccia, Cascina Lavezzari (num. civico 130, anche sabato e domenica).

Dal 4 a venerdì 8 la comunità si radunerà presso la chiesina di Montesordo; dall'11 al 18 presso il cortile della Madonna del Carmine in via Volta 16, ore 20:30.

Pellegrini in Terra Santa

AFFRETTARSI AD ISCRIVERSI



Nazaret: grotta dell'annunciazione

A chi fosse interessato al pellegrinaggio in Terra Santa rinnoviamo l'invito a iscriversi al più presto. Appoggiandoci all'organizzazione della Breviet, visiteremo i posti principali dove

Gesù ha vissuto. La spesa è di 1280 € tutto compreso e i giorni del pellegrinaggio dal 6 al 13 agosto. So che siamo in un periodo in cui bisogna tirare la cinghia, ma chi appena può sappia che non sono soldi buttati via. Inoltre non bisogna temere né la canicola né la guerra perché sono situazioni che si riescono a tenere sotto controllo. Quindi chi fosse titubante si decida e chi si è già iscritto dovrà versare la caparra entro la fine di questo mese.



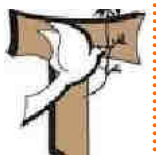
Santo sepolcro

Pellegrinaggio

ALLA SINDONE DI TORINO



sabato 30 maggio,
Informazioni presso il convento (031-77.17.36 fratimimori.cermenate@gmail.com)



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 10 maggio — 6^a di Pasqua, Anno B
1^a Lettura: Atti 10,25-26.34-35.44-48; Salmo: 97; 2^a Lettura: Prima Lettera di Giovanni 4,7-10; Vangelo: Giovanni 15,9-17.